



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

COMUNE DI VARESE	
07 MAR. 2014	M BAC-DR-LOM TUTBAP 0011295 11/10/2010 CL 34.07.01/131
GESTIONE DEL TERRITORIO	

PROVINCIA DI VARESE
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0103465 del 15/10/2010
Classificazione: 6.6 2010/82



PROVINCIA DI VARESE
14 OTT. 2010
RICEZIONE

117-2014-P1

alla Provincia di Varese
Settore Patrimonio Beni Architettonici
piazza della Libertà, 1
21100 VARESE

e. p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
piazza Duomo, 12
20122 MILANO

alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO

all'Università degli Studi dell'Insubria
via Ravasi, 2
21100 VARESE
anticipata via Fax allo 0332.219609

**OGGETTO: VARESE (VA) - ex Collegio S. Ambrogio, ora sede centrale della
Università degli Studi dell'Insubria, sito in via Ravasi n. 2, censito
alla particella 10417 del Foglio VA/11 N.C.E.U.
Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili ai sensi del D. Lgs.
42/2004 e s.m.i.**

M. Rossi
M. Rossi
M. Rossi

In riscontro alla nota di codesto Ente dell'1 settembre 2010 - prot. 88879, visti
l'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., il Decreto 6 febbraio 2004 (così
come modificato dal Decreto 28 febbraio 2005), il Decreto 25 gennaio 2005 e
il Decreto 22 febbraio 2007, esaminata la documentazione agli atti, visto il parere
del 9 settembre 2010-prot. 11143 della Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Lombardia, questo Ufficio dichiara che il complesso immobiliare in oggetto
è escluso dalle disposizioni di tutela di cui alla parte II - titolo I del D. Lgs. 42/2004
e s.m.i.

Le motivazioni sono riportate nell'apposita scheda descrittiva, che viene
allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Tuttavia, si richiamano le disposizioni derivate dall'azione combinata degli
artt. 11-50-169 del D. Lgs. citato in merito all'eventuale distacco di beni culturali
(il riferimento è al rivestimento in porfido di Cuasso delle murature di contenimento
della zona di accesso - e relativa rampa - del complesso); esse infatti stabiliscono
per chiunque l'obbligo di ottenere l'autorizzazione del Soprintendente prima di
procedere al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli e *altri
ornamenti di edifici*, esposti o non alla pubblica vista, anche se non vi sia stata la
dichiarazione prevista dall'art. 13 del D. Lgs. citato.

Infine, si segnala che la zona è esposta al rischio di ritrovamenti archeologici,
pertanto qualsiasi progetto di scavo e/o demolizione dovrà essere sottoposto alla
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

allegati:
- scheda descrittiva

TUTBAP/RDE

051010

C.so Magenta, 24 - 20123 Milano - Tel. 02 802941 - Fax 02 80294232 - www.lombardia.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

SCHEDA DEL BENE

Identificazione del Bene:	
Denominazione	ex Collegio S. Ambrogio - ora sede dell'Università dell'Insubria
Regione	LOMBARDIA
Provincia	VARESE
Comune	VARESE
Indirizzo	VIA RAVASI, 2

Dati catastali:

Foglio N.C.E.U.	Particella
VA/11	10417

Descrizioni e Relazioni:

Descrizione Morfologica

Complesso immobiliare costituito da due grandi corpi di fabbrica: il primo posto a nord, con impianto a corte chiusa, sviluppo "a gradoni" fino a cinque piani fuori terra e coperture in parte a padiglione e in parte piane, e il secondo, posto a sud-ovest, con impianto longitudinale (discretamente curvilineo), sviluppo prevalente di cinque piani fuori terra e coperture a padiglione. Le strutture verticali sono realizzate in c.a. e mattoni pieni, i solai in latero-cemento, la composizione è ordinaria e le finiture dei fronti "stradali" (mattoni a vista) alquanto dimesse, data l'epoca, l'ubicazione e il carattere dell'immobile. L'edificio chiesastico che chiude a ovest la corte sopraaccitata, e che emerge vistosamente dal suo braccio nord, presenta impianto ad aula unica, volta a botte, rivestimento in mattoni a vista con accenni di fionici e lesene, apparati decorativi pressoché inesistenti.

Relazione Storico - Artistica

Realizzato nel 1939 su progetto dell'ing. Giovanni Maggi di Milano, successivamente ampliato, integrato con alcuni corpi scala e adeguato alle nuove esigenze d'uso, l'ex Collegio S. Ambrogio NON dimostra quei caratteri progettuali originali, o di originale interpretazione di modelli anteriori, che avrebbero potuto giustificare la sottoposizione a tutela.

Interesse Culturale:

Valutazione: **NON INTERESSE**

L'immobile in questione NON presenta caratteri materici, formali, architettonici e tipologici sufficienti ad affermare l'interesse culturale.

Cautele:

Si richiamano le disposizioni derivate dall'azione combinata degli artt. 11-50-169 del D. Lgs. citato in merito all'eventuale distacco di beni culturali (il riferimento è al rivestimento in porfido di Cuasso delle muraure di contenimento della zona di accesso - e relativa rampa - del complesso); esse stabiliscono infatti l'obbligo per chiunque di ottenere l'autorizzazione del Soprintendente prima di procedere al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli e altri ornamenti di edifici, esposti o non alla pubblica vista, anche se non vi sia stata la dichiarazione prevista dall'art. 13 del D. Lgs. citato.

La zona è esposta al rischio di ritrovamenti archeologici; pertanto qualsiasi progetto di scavo e/o demolizione dovrà essere sottoposto alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.

Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Raniero Belloni
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Dott. ssa Barbara Grassi (SBAL)

Milano, 11 OTT 2010

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. ssa Caterina Bon Valsassina

TUTBAP/RBE